



Attività Ispettiva
Reg. gen. n. 572/1/XI Legislatura

**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

Prot. 4 n° 12 del dicembre 2022

Al Presidente della Giunta regionale
della Campania con delega alla Sanità
On. Vincenzo De Luca

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Antonella PICCERILLO recante: <<Chiarimenti sullo stato del Servizio di Salute Mentale in Provincia di Caserta>>.

PREMESSO CHE

il Dipartimento di Salute Mentale è la struttura operativa dell'Azienda Sanitaria Locale preposta alla promozione ed alla tutela della salute mentale della popolazione e svolge attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle sofferenze mentali e psichiche, delle disabilità psicofisiche;

si tratta di un Dipartimento strutturale, dotato di autonomia tecnico-gestionale, organizzativa e contabile ed è organizzato in centri di costo e di responsabilità la cui struttura organizzativa aziendale (DSM) e periferica (UOSM) dovrebbe tener conto di quanto previsto dalle DGRC n. 7301/2001 e 7262/2001 e dal Programma Obiettivo Regionale per la Salute Mentale in Campania ex DGRC n. 2132 del 20/06/2003, integrato con le Linee di Indirizzo nazionali, recepite con DGRC n. 1680/09.

CONSIDERATO CHE

con una distribuzione di 2 reparti ospedalieri (Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura) e di 8 strutture ambulatoriali complesse (Unità Operative di Salute Mentale) in ben 8 comuni della Provincia, questo attraversa un grave periodo di crisi a causa di carenze di personale sanitario (medici, infermieri OSS) e di carenze di posti letto ospedalieri;

la carenza di personale e di posti letto, rappresentata plasticamente dai seguenti rapporti: 1 operatore sanitario ogni 1500 abitanti, 20 posti letto attivi a fronte dei 72 posti letto previsti dal Piano Ospedaliero regionale si riverbera anche sui servizi ambulatoriali (Centri di Salute Mentale) che, da servizi H24, si sono ridotti a servizi H12, se non addirittura H6;



GRUPPO CONSILIARE LEGA CAMPANIA

Il Centro di Salute Mentale è la sede delle attività territoriali e dovrebbe invece funzionare - in tutte le sue articolazioni - per almeno 12 ore consecutive nei giorni feriali, così come previsto dalla DGRC n. 2132 del 20/06/2003;

medici, infermieri e personale ausiliario, nonché le loro OO.SS. di categoria avrebbero più volte compulsato i vertici dell'Azienda, sia attraverso comunicazioni formali sia mediante colloqui informali, al fine di richiedere azioni concrete per adeguare l'offerta sanitaria in questo specifico settore ai reali bisogni della popolazione.

PRESO ATTO CHE

secondo diversi articoli di stampa, un gran numero di ambulatori non risulterebbe conforme alle medesime direttive regionali; mentre altri, pure in uso all'ASL Caserta, non risulterebbero invece essere mai stati autorizzati dalla Regione stessa;

clamoroso è il caso del Centro di Salute Mentale di Sessa Aurunca, regolarmente autorizzato e situato in Via Ospedale che, nello scorso mese di aprile, venne chiuso per disperazione dal personale dipendente, con successivo trasferimento a 40 km di distanza delle attività cliniche presso l'ambulatorio di Vairano Patenora che non risulta autorizzato ed è allocato, peraltro, in locali in comodato d'uso;

allora si trattò di una temporanea sospensione scaturito dall'assenza di personale ridotto a 2 sanitari e 12 infermieri per 84mila utenti, ma che portò al fermo totale del servizio su un'area vasta.

EVIDENZIATO CHE

Il Servizio di Salute mentale pare sempre essere meno considerato dai vertici regionali e, pertanto, sembra quanto meno necessario fornire il necessario supporto all'ASL Caserta;

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO, Il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per chiedere quali azioni voglia porre in essere per riportare i servizi di salute mentale dell'ASL di Caserta ai livelli essenziali tanto per i pazienti quanto per il personale assegnato.

Si richiede risposta scritta a termini di Regolamento Interno.

Il Consigliere